

Bibliografia di scritti italiani (dell'ultimo trentennio)
su argomenti di cultura slovena

Grammatiche e manuali di conversazione:

Gregorič Maria. Grammatica slovena. Corso elementare teorico di lingua slovena ad uso degli Italiani. (Trieste, Tip. Consorziale, 1936.)

Guyon Bruno. Grammatica teorico-pratica della lingua slovena. 2.^a ed. (Milano, Hoepli, 1918.)

Kacin A. Esercizi per la grammatica slovena di G. Trinko. (Gorizia, Tipografia Cattolica, 1941.)

Kleinmeyr F. Grammatica della lingua slovena, con numerosi esercizi, dialoghi, lettere e letture. 4.^a ed. (Trieste, Stoka, 1941.)

Migliorini Mario. Lo sloveno. Grammatica, avviamento pratico, antologia, dialoghi, proverbi. Manuale pratico per commercianti, militari, studiosi. (Milano, Trevisini, s. d.)

Missoni Attilio. Compendio di lingua slovena. (Napoli, 1943.)

Nemi Giuseppe. Grammatica della lingua slovena. (Gorizia, Lucchesi, 2.^a edizione, 1942.)

Nemi Giuseppe. Quattro chiacchiere in sloveno. Pronuncia. Fraseologia. Grammatica elementare. Dizionario. (Trieste, Zigiotti, 1945.)

Nemec J. Grammatica della lingua slovena. 3.^a ed. (Gorizia, Lucchesi, 1947.)

Pavich Giuseppe. Un po' di sloveno. Manuale pratico di nomenclatura e di fraseologia, con pronuncia figurata. (Novi Ligure, Ed. »Guide Turistiche«, 1941.)

Prezzolini G. e Skarlovnik F. Manualetto italo-sloveno ad uso degli ufficiali, soldati, commercianti, funzionari e di ogni persona che voglia rapidamente imparare la lingua slovena. (Firenze, Bemporad, 1915.)

Sablich G. L'interprete sloveno. Unico metodo pratico per imparare la lingua slovena. (Milano, Vallardi, 1916.)

Trinko G. Grammatica della lingua slovena ad uso delle scuole. (Gorizia, Tipografia Cattolica, 1930.)

Vouk Ivan. Parliamo sloveno. Manuale di conversazione. (Milano, »Le lingue Estere«, 1942.)

Frasario italo-croato-sloveno. Pubbl. dello Stato Maggiore del R. Esercito, Ufficio Propaganda. (Roma, Ed. di »Novissima«, 1941.)

Guida linguistica delle più comuni frasi della vita pratica. Presto sloveno per Italiani (Trieste, Quidde, 1919.)

Dizionari:

Androvič G. Dizionario della lingua italiana-slovena. (Milano, Vallardi, 1936.)

Bajec Antonio e Kalan Paolo. Dizionario italiano-sloveno. (Lubiana, Libreria Popolare, 1941.)

Grad Anton. Slovensko-italijanski slovarček. Dizionario sloveno-italiano. (Lubiana, Libreria Popolare, 1941.)

Iskravec. Vocabolario tascabile sloveno-italiano. (Gorizia, Paternolli, 1914.)

Kleinmayr F. Vocabolario tascabile sloveno-italiano. Italijansko-slovenski slovar. (Ljubljana, »Umetniška Propaganda, 1941.)

Tavzes Janko. Dizionario italiano-sloveno. (Lubiana, Turk, 1941.)

Valjavec Giuseppe. Dizionario italiano-sloveno e sloveno-italiano. (Ljubljana, »Naša založba«, 1924.)

Dizionario italiano-sloveno e sloveno-italiano. (Novi Ligure, Ed. »Guide Turistiche«, 1941.)

Dizionario italiano-sloveno. (Milano, Bietti, 1942; formato liliput.)

Dizionario sloveno-italiano. Id. id.

Traduzioni letterarie:

Aškerc Anton. Un foglio di cronaca dal chiostro di San Giorgio. Leggenda slovena. Versione di Umberto Urbani. (Nel »Meridiano di Roma«, 12 Settembre 1943.)

- Aškerc Anton*. La pietra divisoria. La ballata di Marko Kraljević. Trad. di Umberto Urbani. Nel vol. »Orfeo. Il tesoro della lirica universale interpretata in versi italiani«. A cura di Vincenzo Errante e Emilio Mariano (Firenze, Sansoni, 1949.)
- Bevk Francè*. I fuochi di San Giovanni. Versione e prefazione di Umberto Urbani. (Milano, »Le Lingue Estere«, 1937.)
- Cankar Ivan*. La bella Vida. Trad. con una notizia di Giovanni Lorenzoni. (Udine, Libreria Editrice Torinese, 1926.)
- Cankar Ivan*. Il racconto di Simen Sirotnik. Trad. e intr. di Wolfgango Giusti. (Roma, Istituto per l'Europa Orientale, 1926.)
- Cankar Ivan*. Racconti: Peter Klepec. La fine. Trad. dallo sloveno di W. Giusti. (Nella »Rivista di Letterature Slave«, I, 1926, Roma.)
- Cankar Ivan*. Il servo Bartolo e il suo diritto. Trad. di I. Regent e G. Susek. (Trieste, »Parnaso«, 1927.)
- Cankar Ivan*. Il re di Betainova. Drama. Trad. e studio critico di Bartolomeo Calvi (Torino, Società Editrice Internazionale, 1929.)
- Cankar Ivan*. La mia vita. Trad., studio critico e note di Bartolomeo Calvi. (Mantova, »Mussolinia«, 1930.)
- Cankar Ivan*. La casa di Maria Ausiliatrice. Trad. e intr. di Wolfgango Giusti. (Lanciano, R. Carabba, 1931.)
- Cankar Ivan*. La IV stazione. Cristo incontra la Madre sua addolorata. Trad. di Enrico Damiani. (Nel giornale: »Il Settimanale per la Donna«, Roma, Anno I, No. 18. 10 Dicembre 1945.)
- Cankar Ivan*. Scienza straniera. Trad. di Enrico Damiani. (Nel vol.: »Novellieri slavi« a cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani, Roma, De Carlo, 1946.)
- Cankar Ivan*. Via Crucis. Trad. di Enrico Damiani. (Ibidem.)
- Cankar Ivan*. La mamma. Pagine d'amor filiale scelte e raccolte dall'originale sloveno da Enrico Damiani e Janko Jež. (Roma, Del Romano, 1946.)
- Erjavec Fran*. Non è tutto oro quello che luccica. Trad. di Enrico Damiani. (Nel vol.: »Novellieri slavi« a cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani, Roma, De Carlo, 1946.)
- Finžgar Fran S*. Il nostro pane quotidiano. Trad. di Enrico Damiani. (Ibidem.)
- Gradnik Alojz*. Il falco e la quercia. Il soldato morto in terra straniera. Il verme (liriche). Interpretazione poetica di Enrico Damiani. (Nel »Meridiano di Roma«, 19-26 Settembre 1943.)
- Gradnik Alojz*. Il soldato morto in terra straniera. Trad. di Enrico Damiani. (Nel vol.: »Scrittori stranieri. Antologia con notizie introduttive sulle varie letterature«, di Pietro La Cute. Milano, Trevisini, 1947; e nel vol.: »Orfeo. Il tesoro della lirica universale interpretata in versi italiani«. A cura di Vincenzo Errante e E. Mariano. Firenze, Sansoni, 1949.)
- Gradnik Alojz*. Il contadino parla a Dio. Trad. di Luigi Salvini. (Ibidem.)
- Gradnik Alojz*. Scale d'oro. Trad. di Umberto Urbani. (Nel vol.: »Orfeo. Il tesoro della lirica universale interpretata in versi italiani.« A cura di Vincenzo Errante e Emilio Mariano. Firenze, Sansoni, 1949.)
- Gregorčič Simon*. Egli non viene. Versate il sangue mio... L'amico e l'ombra. Rimproveri. Spiriti alcoolici. Ma l'uomo non crear!... Non a voi! Ombre. Sulla costiera. (Nel vol.: »Poeti jugoslavi del Risorgimento«, a cura di I. Kušar, P. III: Sloveni. Trieste, Casa Ed. »Tomaseo«, s. d.)
- Gregorčič Simon*. Il testamento del hajduk. Interpretazione poetica di Enrico Damiani. (Nella riv.: »Bulgaria. Rivista di Cultura«, Roma, V, 1943.)
- Jenko Simon*. Inno sloveno (Musica di Davorin Jenko). Trad. di Fortunata Ciocolanti. (Nella »Riv. di Letterature Slave«, IV, 1929, Roma.)
- Jurčič Josip*. Il figlio del vicino. Romanzo. Intr. e trad. di Enrico Damiani e Janko Jež. (Nel vol.: »Romanticismo«, Roma, De Carlo, 1944.)
- Jurčič Josip*. L'arrosto di vitello. Trad. di Enrico Damiani. (Nel vol.: »Novellieri slavi« a cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani, Roma, De Carlo, 1946.)
- Kette Dragotin*. Tu parti... Altri tempi. Passò per la foresta. Le sue finestre sono chiuse. Io ti ringrazio! Allor che il sole tramonta... Forse in eterno! (Nel vol.:

»Poeti jugoslavi del Risorgimento« a cura di I. Kušar, P. III: Sloveni. Trieste, Casa Ed. »Tommaseo«, s. d.)

Kette Dragotin. Camminava per la selva. Pensieri d'un vegliardo. Trad. di Luigi Salvini. (Nel vol.: »Orfeo. Il tesoro della lirica universale interpretata in versi italiani.« A cura di Vincenzo Errante e Emilio Mariano. Firenze, Sansoni, 1949.)

Levstik Fran. Martin Krpan. Trad. di Giovanni Maver. (Nel vol.: »Novellieri slavi« a cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani. Roma, De Carlo, 1946.)

Murn Aleksandrov Josip. Zampognari. Trad. di Luigi Salvini. (Nel vol.: »Scrittori stranieri. Antologia con notizie introduttive sulle varie letterature« di Pietro La Cute. Milano, Trevisini, 1947.)

Murn Aleksandrov Josip. Zampognari. Un corvo nero. Trad. di Luigi Salvini. (Nel vol.: »Orfeo. Il tesoro della lirica universale interpretata in versi italiani.« A cura di Vincenzo Errante e Emilio Mariano. Firenze, Sansoni, 1949.)

Pregelj Ivan. Il vaiuolo. Trad. di Enrico Damiani. (Nel vol.: »Novellieri slavi« a cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani. Roma, De Carlo, 1946.)

Prešeren Francè. Sotto il verone. Dove? Tu m'hai detto... Al poeta. I consigli della figlia. La medicina dell'amore. (Nel vol.: »Poeti jugoslavi del Risorgimento«, a cura di I. Kušar, P. III: Sloveni. Trieste, Casa Ed. »Tommaseo«, s. d.)

Prešeren Francè. L'addio alla giovinezza. Trad. di Enrico Damiani. (Nel vol.: »Scrittori stranieri. Antologia con notizie introduttive sulle varie letterature« di Pietro La Cute. Milano, Trevisini, 1947.)

Prešeren Francè. Alle corde della mia lira. La fede perduta. Trad. di Luigi Salvini. (Nel vol.: »Orfeo. Il tesoro della lirica universale in versi italiani.« A cura di Vincenzo Errante e Emilio Mariano. Firenze, Sansoni, 1949.)

Pagliaruzzi (Krılan) Josip. La morte dello zar Samuele. Interpretazione poetica di Enrico Damiani. (Nella riv.: »Bulgaria. Rivista di Cultura.« Roma, V, 1943.)

Tavčar Ivan. Streghe e demoni (Cronaca di Visoko). Trad. e intr. di Umberto Urbani. (Trieste, Treves, 1929.)

Tavčar Ivan. Mio figlio (Fra i monti). Trad. di N. N. (Nel vol.: »Novellieri slavi« a cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani. Roma, De Carlo, 1946.)

Zupančič Ottone. Duma. Saggio di poesia e letteratura jugoslava-slovena. Versione di Italo Maffei e Fany Šinkovec-Mayer. (Modena, Tip. »Immacolata Concezione«, 1924.)

Zupančič O. La barchetta. Marica. Dolce e quieta. Malinconia. Il vecchio Kiš. Di sera. Trad. di Luigi Salvini. (Nel vol.: »Orfeo. Il tesoro della lirica universale in versi italiani. A cura di Vincenzo Errante e Emilio Mariano. Firenze, Sansoni, 1949.)

Antologie:

Kušar I. Poeti jugoslavi del Rinascimento. Vol. II^o: Croati, Sloveni. (Trieste, Casa Ed. »N. Tommaseo«, s. d.)

(Contiene traduzioni dai poeti sloveni: Prešeren, Gregorčič, Kette.)

Salvini Luigi. Le candide vile. Roma, Edizioni della Cometa, 1941.

(Contiene, tra altro, traduzioni dai poeti sloveni: Zupančič, Murn-Aleksandrov, Gradnik, Golia, A. Vodnik, Fr. Vodnik.)

Urbani Umberto. Piccolo mondo sloveno. Mali slovenski svet. (Lubiana, Stamperia Popolare Lubiana, 1941.)

(Versioni, con testo a fronte sloveno, da Tavčar, Prešeren, Gregorčič, Aškerc, Zupančič, Gradnik, Sardenko, Jarc, Golar, Taufer.)

Liriche slovene moderne. Scelte e tradotte da Luigi Salvini. (Ljubljana, Akademski založba — Napoli, Istituto Superiore Orientale, 1938.)

(Contiene traduzioni da Kette, Murn-Aleksandrov, Cankar Iv., Zupančič O., Sardenko, Gradnik, Molè, Golia, Debeljak A., Majcen, Albrecht, Lovrenčič, Glaser, Gruden, Seliškar, Jarc, Vodnik A., Pogačnik Jos., Vodnik Fr., Taufer V., Kosovel Sr., Vodušek B., Klopčič M., Fatur.)

Narratori slavi. A cura di Ettore Lo Gatto ed Enrico Damiani. (Roma, De Carlo, 1946.)

(Contiene racconti dei seguenti narratori sloveni: Cankar, Erjavec, Finžgar, Jurčič, Pregelj, Tavčar; tradotti da Enrico Damiani; Levstik, tradotto da Giovanni Maver.)

Scritti di carattere storico, geografico, filologico, letterario e culturale vario su argomenti sloveni:

Bonnars Umberto. L'attività sociale del partito popolare sloveno. (Nella riv.: »Europa Orientale«, IV, 1924.)

Calvi Bartolomeo. Il crisantemo bianco, ossia: Ivan Cankar e la critica. (Mantova, Tip. Mussoliniana, 1930-31.)

Calvi Bartolomeo. Riflessi della cultura italiana fra gli Sloveni. (Nella riv.: »Convivium«, 1931.)

Calvi Bartolomeo. Il canto V dell'Inferno nelle versioni slovene. (Torino, Società Editrice Internazionale [1932].)

Cronia Arturo. Ottone Zupančič. (Roma, Ist. per l'Europa Orientale, 1928.)

Damiani Enrico. Anton Breznik, Stavčna negacija v slovenščini (»La negazione nella proposizione slovena«). Lubiana, 1943 (Recensione). (Nella »Rivista di Letterature Moderne«. Firenze, I, No. 1 [1946].)

Erjavec Fr. Rapporti di cultura tra Italia e Slovenia. (Nella riv.: »La Cultura nel mondo«. Roma, I, 1945.)

Giusti Wolfgang. Un poeta sloveno contemporaneo: Ottone Zupančič. »I nostri quaderni«, I, Lanciano, 1° Novembre 1924.

Glonar J. Il libro italiano nella Biblioteca Universitaria di Lubiana. In »Accademie e Biblioteche d'Italia«, XV, 1940.

Grafenauer Ivan. La nuova letteratura slovena. (Nella riv.: »L'Europa Orientale«, IV, 1924.)

Jež Janko. Il più antico monumento letterario sloveno: i monumenti di Frisinga (Ibidem).

Mal Giuseppe. Contributi alla mitologia slovena. (In »Studi e materiali di storia delle religioni«. Bologna, Zanichelli, 1943, vol. XVIII.)

Maver Giovanni. Gli Sloveni e la cultura italiana. (Nella »Nuova Antologia«, Maggio 1941.)

Migliorini Elio. La provincia di Lubiana. (Roma, Cremonese, 1943.)

Monaci Piero. Panorama delle lingue meno note. Una lingua chiave: lo sloveno. (Nella riv.: »Le Lingue Estere«, IX, 1942, No. 2.)

Musoni Fr. La nazione slovena e l'attuale momento politico. (Milano, Soc. Ed. »Dante Alighieri«, 1916.)

Musoni Fr. Gli Sloveni (jugoslavi occidentali). (Novara, De Agostini, 1919.)

Podrecca Carlo. Slavia italiana. (Cividale, Fulvio G. ed., 1884.)

Podrecca Carlo. Slavia italiana. Polemica. (Id. id., 1885.)

Pivec-Stelè Melitta. Le biblioteche di Lubiana. (In »Accademie e Biblioteche d'Italia«, XV, 1940.)

Puntar J. Dante e Prešeren. (Nel vol.: »Dante. Raccolta di studi a cura di A. Res«, Gorizia, Paternolli, 1921.)

Raymond Ettore. L'università di Lubiana. (Negli »Annali delle Università d'Italia«, III, 1942.)

Steccati Renata. Canti popolari sloveni in Friuli. (Nella »Rivista di Letterature Slave«, VII, 1932.)

Toniolo Antonio R., Giusti Ugo, Morandini Giuseppe. La provincia di Lubiana. Bologna, Zanichelli, 1942. (Pubblicazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Comitato per la Geografia.)

Urbani Umberto. Ivan Cankar. (Nella »Riv. di Letterature Slave«, IV, 1929.)

Slovenia (Scritti di *Elio Migliorini, Giuseppe Praga, Pier Gabriele Gojdanich e Alojzij Res.* Nell'»Enciclopedia Italiana«, vol. XXXI).

L'Istituto per la protezione dei manoscritti in Slovenia. (Nel »Bollettino di Legislazione Scolastica Comparata« a cura del Ministero della P. I. Roma, IV, 1, 1946.)

*Opere di carattere generale su argomenti slavi e slavistici con riferimento
anche a temi sloveni*

A) Opere bibliografiche:

- Cronia Arturo*. Per la storia della slavistica in Italia. Note bio-bibliografiche. (Zara, Schönfeld, 1933.)
Damiani Enrico. Avviamento agli studi slavistici in Italia. (Milano, Mondadori, 1940.)
Damiani Enrico. Gli studi di lingue e letterature slave in Italia. (Nell'«Archivum Neophilologicum» di Cracovia, I, 1929—30.)
Damiani Enrico. Piccola guida bibliografica agli studi di lingue e letterature slave in Italia. (Roma, Libreria del Littorio, 1932.)
Damiani Enrico. Lingue e letterature slave. In: «Biblioteca dei maestri italiani. Guida bibliografica». (Milano, Federazione Italiana Biblioteche Popolari e Gruppo d'azione per le Scuole del Popolo. 4.^a ed., 1936.)
Damiani Enrico. Slavistica e popoli slavi in generale. (In: «Bibliografie del ventennio. Letterature straniere», Roma, I. R. C. E., 1941.)
Lo Gatto Ettore. Il contributo italiano agli studi nel campo della filologia slava negli ultimi cento anni. (In: «Un secolo di progresso scientifico italiano: 1839—1939. Roma, Società Italiana per il Progresso delle Scienze, 1939.)

B) Scritti di carattere storico, filologico, letterario, culturale:

- Anzilotti A.* Italiani e Jugoslavi nel Risorgimento. Roma, 1933.
Calvi Bartolomeo. Giosuè Carducci presso gli Slavi meridionali. (Torino, Lattes, 1931.)
Chersi Livio. La formazione dello Stato jugoslavo. (Trieste, Tip. Giuliana, 1935.)
Cronia Arturo. La fortuna del Petrarca fra gli Slavi meridionali. (Arezzo, 1933.)
Damiani Enrico. Su l'organizzazione e i compiti degli studi slavistici in Italia. (in: «Atti della Società italiana per il Progresso delle Scienze», 1938; e nella «Rivista: «L'Europa Orientale», XVIII, 1938.)
Damiani Enrico. Elementi di slavistica. Le lingue slave. (Nella riv.: «Le Lingue estere», anno XII, No. 4. Firenze, 1947.)
Damiani Enrico. La scrittura degli Slavi. (Ibidem, No. 7.)
Damiani Enrico. Capisaldi grammaticali e lessicali delle lingue dei popoli slavi. (Ibidem, anno XIII, No. 7. Firenze, 1948.)
Deanović Mirko. Sui rapporti culturali fra gli Italiani e gli Slavi meridionali a traverso i secoli. (Nella riv.: «L'Europa Orientale», XX, 1940.)
Delavec. Dante nelle traduzioni slave. (In: «Dante. Raccolta di studi a cura di A. Res.», Gorizia, Paternolli, 1921.)
Giusti Wolfgang. Il panslavismo. (Milano, I. S. P. I., 1941.)
Giusti Wolfgang. Mazzini e gli Slavi. (Milano, I. S. P. I., 1941.)
Maver Giovanni. Le letterature slave. (Nel vol.: «L'Europa nel secolo XIX». Pubblicazione diretta dal Prof. D. Donati e dal Prof. F. Carli. Vol. II°. Padova, C. E. D. A. M., 1927.)
Maver Giovanni. La slavistica italiana nel decennio passato e i suoi compiti futuri. (Nella «Rivista di Letterature slave», VI, 1931.)
Maver Giovanni. Italia e paesi di lingue slave. Jugoslavia. (In: «Un cinquantennio di studi sulla letteratura italiana: 1886—1936. Saggi raccolti a cura della Società Filologica Romana e dedicati a Vittorio Rossi», vol. II°. Firenze, Sansoni, 1937.)
Mazzini Giuseppe. Lettere slave. Con pref. di F. Canfora. (Bari, Laterza, 1939.)
Momigliano F. I popoli slavi nell'apostolato di Giuseppe Mazzini. (Nella «Nuova Antologia», Giugno 1915.)
Musoni Francesco. La Jugoslavia. Profilo etnico, linguistico, economico. (Firenze, Le Monnier, 1923.)
Prampolini Giacomo. Storia universale della letteratura. Vol. III°. (Torino, U. T. E. T., 1938.)

- Randi Oscar. La Jugoslavia. (Roma, Ist. per l'Europa Orientale, 1925.)
 Randi Oscar. I popoli balcanici. (Roma, Cremonese, 1929.)
 Sforza Carlo. La Jugoslavia. Storia e ricordi. (Milano, Rizzoli, 1948.)
 Solari Bozzi G. La Jugoslavia sotto la dittatura. (Roma, Ist. per l'Europa Orientale, 1933.)
 Tamaro Attilio. La lotta delle razze nell'Europa danubiana (Cecoslovacchia, Austria, Ungheria, Jugoslavia, Romania, Polonia). (Bologna, Zanichelli, 1923.)
 Trinko G. Storia politica, letteraria ed artistica della Jugoslavia. (Udine, Istituto delle Edizioni Accademiche, 1940.)
 Visconti Prasca Sebastiano. La Jugoslavia e gli Jugoslavi. (Milano, Treves, 1939.)
 Volta Sandro. Ritratto delle cose di Serbia e della Croazia e Slovenia. (Nella riv.: »Civiltà Fascista«, 1934.)

Enrico Damiani

KAZAZ, KOSEZ

O besedi je pred leti napisal Fr. Ramovš lepo monografijo: Praslovensko *kašęę* »Edling« (Razprave II, 303 sl.). Po vsestranskem in korenitem pretresu obstoječih oblik nastavi kot osnovno psl. **košęę* ter jo izvaja iz langobardskega rodovnega imena *Gausingo*, ohranjenega v krajevnih imenih. V Kratki zgodovini slovenskega jezika (1936) se na kratko dotakne tega predmeta (str. 10, 82); tudi tukaj misli na germanski izvor besede, opozarjajoč na Vasmerjev članek v Sborniku Miletiča 164 (1933): *Edlinge — Kazaze*. Za germansko podlago naši besedi ima Vasmer rodovinsko ime **Kasing*, ohranjeno v staronordijskem in staroangleškem jeziku. Menim, da je vodil Ramovša pravilni čut, ko je iskal domovino te besede v langobardskem okolju, saj imamo od tod tudi obilico drugih pravnih izrazov, vzetih iz langobardskega ali srlat. jezika; vendar imam vprašanje o izvoru kazaza etc. še za nerešeno. V naslednjem podam razlago, ki je tesno povezana s pravnim položajem kazazov v srednjeveški fevdalni družbi.

Beseda *kazaz* etc. se dandanes ne rabi več kot apelativ, marveč je ohranjena v raznih inačicah kot priimek. Nadalje imamo nekaj krajev Kaseze in slično, katerih nemško ime je *Edling*, t. j. *ze den edlingen*, n. pr. 1453 *Edling bey sannd Margareten*, slov. *Koseze* pri Ljubljani (MMVK 1891, 71). Omeniti je treba, da se pokaže v krajevnih imenih samo *Edling*, ne pa *Edlinger*. Besedi se tudi po pomenu ne krijeta. Stvn. in srvn. *edelinc* pomeni plemenitnika, *Edling(e)* je torej bivališče ali občina plemičev. Pri tej priliki se moramo spomniti, da je *edelinc* v nemškem pravnem jeziku ekvivalent za langobardski *arimann*. Ko je prodiralo nemško pravo v Furlanijo in langobardsko ozemlje, je mogel nastati znani zapis: *arimanni qui appellatur edelinge*. Patriarhove pisarne so sprva uvajale za svoja posestva po Kraunjskem langobardske nazive: *gastaldio*, *massaritia*, *arimanni*. Zadnji dve sta se umaknili nemškemu nazivom, *arimann* torej *edlingu*. Verjetno je tudi *kazaze* stár langobardski naziv, ki so ga ohranili Slovenci, Nemci pa prevedli z *Edling(e)*.

Beseda *edlinger*, ki je sicer v rabi samo v uradnem nemškem jeziku po slovenskih deželah, kaže pripono *-er*, to je germansko *-warja* ali *-árja*; prvo pomeni stanovalca kakega kraja (*Rómári* = Rimljan), drugo pa posel (*snidári* = krojač). V *edlinger* je v osnovi pač prva pripona in beseda pomeni človeka, ki stanuje pri edlingih. Ni pa treba, da je sam plemič. Zgodovinski viri nam to tudi jasno dokazujejo. *Kazaz — Edlinger* opravlja na tem in onem gradu stražo, je sodni sluga, postavlja vislice, vodi hudodelce na morišče — sama opravila, ki so za plemiča nemogoča. Beseda je do 16. stoletja že ostarela. V žužemberškem urbarju, ki ga navaja Hauptmann (Kar. Hrvatska, Zbornik kralja Tom. 298—9), da se oče še piše *Kazaz*, sin je pa rajši *Edlinger*. V nekaterih primerih je *Kazaz* postal priimek, a *Edlinger* označuje pravni položaj.